

INDICE

1.AMB - 31/03/2016 17.32.08 - --PETROLIO. ALTERNATIVA LIBERA: GUIDI E BOSCHI SI DIMETTANO

2.DIRE - 31/03/2016 17.32.09 - --PETROLIO. ALTERNATIVA LIBERA: GUIDI E BOSCHI SI DIMETTANO

3.DIRE - 31/03/2016 17.33.06 - PETROLIO. ALTERNATIVA LIBERA: GUIDI E BOSCHI SI DIMETTANO

4.NOVC - 31/03/2016 17.35.59 - POZZI PETROLIFERI, ALTERNATIVA LIBERA: GUIDI E BOSCHI SI DIMETTANO

5.TMN - 31/03/2016 17.47.37 - Ambiente, Alternativa Libera: Guidi e Boschi si dimettano

6.QBXB - 31/03/2016 18.34.19 - Rifiuti: petrolio; Alternativa Libera, via Guidi e Boschi

7.QBXD - 31/03/2016 18.34.19 - Rifiuti: petrolio; Alternativa Libera, via Guidi e Boschi

--PETROLIO. ALTERNATIVA LIBERA: GUIDI E BOSCHI SI DIMETTANO

(DIRE) Roma, 31 mar. - "Se cio' che apprendiamo da alcuni organi di informazione e' vero il ministro dello Sviluppo Economico, Federica Guidi, e quello delle Riforme, Maria Elena Boschi, devono immediatamente dimettersi. Alcuni quotidiani riportano che un emendamento alla Legge di Stabilita' 2015, approvato all'ultimo momento nel dicembre del 2014, con il quale si dava il via libera al progetto di estrazione di petrolio Tempa Rossa, avrebbe favorito le aziende di Gianluca Gemelli, fidanzato del ministro, che cosi' avrebbero guadagnato circa due milioni e mezzo di sub appalti. La vicenda e' venuta a galla nell'ambito di un'inchiesta della procura di Potenza coordinata dalla Direzione distrettuale antimafia che ha portato all'arresto di cinque funzionari e dipendenti del centro oli dell'Eni a Viggiano. Agli atti risulterebbe una telefonata tra la Guidi e il compagno, indagato per traffico d'influenze illecite dalla procura, in cui il ministro rassicura Gemelli che l'emendamento in questione sarebbe stato inserito nel maxiemendamento alla Stabilita' con il placet del ministro Maria Elena Boschi. Non siamo soliti chiedere le dimissioni di nessuno ma qui siamo oltre il conflitto di interessi. Non esistono piu' scuse la Guidi e la Boschi facciano un passo indietro, subito". Lo affermano i deputati di Alternativa Libera, Marco Baldassarre, Massimo Artini, Eleonora Bechis, Tancredi Turco e Samuele Segoni.

(Com/Ran/Dire)

17:30 31-03-16

NNNN

--PETROLIO. ALTERNATIVA LIBERA: GUIDI E BOSCHI SI DIMETTANO

(DIRE) Roma, 31 mar. - "Se cio' che apprendiamo da alcuni organi di informazione e' vero il ministro dello Sviluppo Economico, Federica Guidi, e quello delle Riforme, Maria Elena Boschi, devono immediatamente dimettersi. Alcuni quotidiani riportano che un emendamento alla Legge di Stabilita' 2015, approvato all'ultimo momento nel dicembre del 2014, con il quale si dava il via libera al progetto di estrazione di petrolio Tempa Rossa, avrebbe favorito le aziende di Gianluca Gemelli, fidanzato del ministro, che cosi' avrebbero guadagnato circa due milioni e mezzo di sub appalti. La vicenda e' venuta a galla nell'ambito di un'inchiesta della procura di Potenza coordinata dalla Direzione distrettuale antimafia che ha portato all'arresto di cinque funzionari e dipendenti del centro oli dell'Eni a Viggiano. Agli atti risulterebbe una telefonata tra la Guidi e il compagno, indagato per traffico d'influenze illecite dalla procura, in cui il ministro rassicura Gemelli che l'emendamento in questione sarebbe stato inserito nel maxiemendamento alla Stabilita' con il placet del ministro Maria Elena Boschi. Non siamo soliti chiedere le dimissioni di nessuno ma qui siamo oltre il conflitto di interessi. Non esistono piu' scuse la Guidi e la Boschi facciano un passo indietro, subito". Lo affermano i deputati di Alternativa Libera, Marco Baldassarre, Massimo Artini, Eleonora Bechis, Tancredi Turco e Samuele Segoni.

(Com/Ran/Dire)

17:31 31-03-16

NNNN

PETROLIO. ALTERNATIVA LIBERA: GUIDI E BOSCHI SI DIMETTANO

(DIRE) Roma, 31 mar. - "Se cio' che apprendiamo da alcuni organi di informazione e' vero il ministro dello Sviluppo Economico, Federica Guidi, e quello delle Riforme, Maria Elena Boschi, devono immediatamente dimettersi. Alcuni quotidiani riportano che un emendamento alla Legge di Stabilita' 2015, approvato all'ultimo momento nel dicembre del 2014, con il quale si dava il via libera al progetto di estrazione di petrolio Tempa Rossa, avrebbe favorito le aziende di Gianluca Gemelli, fidanzato del ministro, che cosi' avrebbero guadagnato circa due milioni e mezzo di sub appalti. La vicenda e' venuta a galla nell'ambito di un'inchiesta della procura di Potenza coordinata dalla Direzione distrettuale antimafia che ha portato all'arresto di cinque funzionari e dipendenti del centro oli dell'Eni a Viggiano. Agli atti risulterebbe una telefonata tra la Guidi e il compagno, indagato per traffico d'influenze illecite dalla procura, in cui il ministro rassicura Gemelli che l'emendamento in questione sarebbe stato inserito nel maxiemendamento alla Stabilita' con il placet del ministro Maria Elena Boschi. Non siamo soliti chiedere le dimissioni di nessuno ma qui siamo oltre il conflitto di interessi. Non esistono piu' scuse la Guidi e la Boschi facciano un passo indietro, subito". Lo affermano i deputati di Alternativa Libera, Marco Baldassarre, Massimo Artini, Eleonora Bechis, Tancredi Turco e Samuele Segoni.

(Com/Vid/ Dire)

17:32 31-03-16

NNNN

POZZI PETROLIFERI, ALTERNATIVA LIBERA: GUIDI E BOSCHI SI DIMETTANO

(9Colonne) Roma, 31 mar - "Se ciò che apprendiamo da alcuni organi di informazione è vero il ministro dello Sviluppo Economico, Federica Guidi, e quello delle Riforme, Maria Elena Boschi, devono immediatamente dimettersi. Alcuni quotidiani riportano che un emendamento alla Legge di Stabilità 2015, approvato all'ultimo momento nel dicembre del 2014, con il quale si dava il via libera al progetto di estrazione di petrolio Tempa Rossa, avrebbe favorito le aziende di Gianluca Gemelli, fidanzato del ministro, che così avrebbero guadagnato circa due milioni e mezzo di sub appalti. La vicenda è venuta a galla nell'ambito di un'inchiesta della procura di Potenza coordinata dalla Direzione distrettuale antimafia che ha portato all'arresto di cinque funzionari e dipendenti del centro oli dell'Eni a Viggiano. Agli atti risulterebbe una telefonata tra la Guidi e il compagno, indagato per traffico d'influenze illecite dalla procura, in cui il ministro rassicura Gemelli che l'emendamento in questione sarebbe stato inserito nel maxi-emendamento alla Stabilità con il placet del ministro Maria Elena Boschi. Non siamo soliti chiedere le dimissioni di nessuno ma qui siamo oltre il conflitto di interessi. Non esistono più scuse la Guidi e la Boschi facciano un passo indietro, subito". Lo affermano i deputati di Alternativa Libera, Marco Baldassarre, Massimo Artini, Eleonora Bechis, Tancredi Turco e Samuele Segoni. (PO / red)

311735 MAR 16

Ambiente, Alternativa Libera: Guidi e Boschi si dimettano

Ambiente, Alternativa Libera: Guidi e Boschi si dimettano Siamo oltre il conflitto di interessi
Roma, 31 mar. (askanews) - "Se ciò che apprendiamo da alcuni organi di informazione è vero il ministro dello Sviluppo Economico, Federica Guidi, e quello delle Riforme, Maria Elena Boschi, devono immediatamente dimettersi. Alcuni quotidiani riportano che un emendamento alla Legge di Stabilità 2015, approvato all'ultimo momento nel dicembre del 2014, con il quale si dava il via libera al progetto di estrazione di petrolio Tempa Rossa, avrebbe favorito le aziende di Gianluca Gemelli, fidanzato del ministro, che così avrebbero guadagnato circa due milioni e mezzo di sub appalti". Lo affermano i deputati di Alternativa Libera, Marco Baldassarre, Massimo Artini, Eleonora Bechis, Tancredi Turco e Samuele Segoni.

"La vicenda - aggiungono - è venuta a galla nell'ambito di un'inchiesta della procura di Potenza coordinata dalla Direzione distrettuale antimafia che ha portato all'arresto di cinque funzionari e dipendenti del centro oli dell'Eni a Viggiano. Agli atti risulterebbe una telefonata tra la Guidi e il compagno, indagato per traffico d'influenze illecite dalla procura, in cui il ministro rassicura Gemelli che l'emendamento in questione sarebbe stato inserito nel maxi-emendamento alla Stabilità con il placet del ministro Maria Elena Boschi. Non siamo soliti chiedere le dimissioni di nessuno ma qui siamo oltre il conflitto di interessi. Non esistono più scuse la Guidi e la Boschi facciano un passo indietro, subito", concludono.

Bac 20160331T174707Z

QBXB, 31/03/2016

Rifiuti: petrolio; Alternativa Libera, via Guidi e Boschi

ZCZC0723/SXA

XPP79388_SXA_QBXB

R POL S0A QBXB

Rifiuti: petrolio; Alternativa Libera, via Guidi e Boschi

(ANSA) - ROMA, 31 MAR - "Se cio' che apprendiamo da alcuni organi di informazione e' vero il ministro dello Sviluppo Economico, Federica Guidi, e quello delle Riforme, Maria Elena Boschi, devono immediatamente dimettersi". Lo affermano i deputati di Alternativa Libera, Marco Baldassarre, Massimo Artini, Eleonora Bechis, Tancredi Turco e Samuele Segoni.

"Alcuni quotidiani riportano che un emendamento alla Legge di Stabilita' 2015, approvato all'ultimo momento nel dicembre del 2014, con il quale si dava il via libera al progetto di estrazione di petrolio Tempa Rossa, avrebbe favorito le aziende di Gianluca Gemelli, fidanzato del ministro, che cosi' avrebbero guadagnato circa due milioni e mezzo di sub appalti. La vicenda e' venuta a galla nell'ambito di un'inchiesta della procura di Potenza coordinata dalla Direzione distrettuale antimafia che ha portato all'arresto di cinque funzionari e dipendenti del centro oli dell'Eni a Viggiano. Agli atti risulterebbe una telefonata tra la Guidi e il compagno, indagato per traffico d'influenze illecite dalla procura, in cui il ministro rassicura Gemelli che l'emendamento in questione sarebbe stato inserito nel maxi-emendamento alla Stabilita' con il placet del ministro Maria Elena Boschi. Non siamo soliti chiedere le dimissioni di nessuno ma qui siamo oltre il conflitto di interessi. Non esistono piu' scuse la Guidi e la Boschi facciano un passo indietro, subito", concludono. (ANSA).

PH

31-MAR-16 18:30 NNNN

QBXD, 31/03/2016

Rifiuti: petrolio; Alternativa Libera, via Guidi e Boschi

ZCZC0721/SXR

XPP79388_SXR_QBXD

R POL S44 QBXD

Rifiuti: petrolio; Alternativa Libera, via Guidi e Boschi

(ANSA) - ROMA, 31 MAR - "Se cio' che apprendiamo da alcuni organi di informazione e' vero il ministro dello Sviluppo Economico, Federica Guidi, e quello delle Riforme, Maria Elena Boschi, devono immediatamente dimettersi". Lo affermano i deputati di Alternativa Libera, Marco Baldassarre, Massimo Artini, Eleonora Bechis, Tancredi Turco e Samuele Segoni.

"Alcuni quotidiani riportano che un emendamento alla Legge di Stabilita' 2015, approvato all'ultimo momento nel dicembre del 2014, con il quale si dava il via libera al progetto di estrazione di petrolio Tempa Rossa, avrebbe favorito le aziende di Gianluca Gemelli, fidanzato del ministro, che cosi' avrebbero guadagnato circa due milioni e mezzo di sub appalti. La vicenda e' venuta a galla nell'ambito di un'inchiesta della procura di Potenza coordinata dalla Direzione distrettuale antimafia che ha portato all'arresto di cinque funzionari e dipendenti del centro oli dell'Eni a Viggiano. Agli atti risulterebbe una telefonata tra la Guidi e il compagno, indagato per traffico d'influenze illecite dalla procura, in cui il ministro rassicura Gemelli che l'emendamento in questione sarebbe stato inserito nel maxiemendamento alla Stabilita' con il placet del ministro Maria Elena Boschi. Non siamo soliti chiedere le dimissioni di nessuno ma qui siamo oltre il conflitto di interessi. Non esistono piu' scuse la Guidi e la Boschi facciano un passo indietro, subito", concludono. (ANSA).

PH

31-MAR-16 18:30 NNNN